



CONOSCENZA
PROFESSIONE
ETICA
VALORE
PER IL FUTURO

E-KINGTEAM INTERNATIONAL®

COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA

(costituita ai sensi della Legge 4/2013)

PERSONE
MERCATI
REGOLE
PROFESSIONI
UNA SOCIETÀ
PIÙ SOLIDA

MEMORIA STORICA ISTITUZIONALE

DALLA SPECULAZIONE RETAIL
ALLA PROFESSIONE CIVILE DELLO STATO

MERCATI
CONOSCENZA
PROFESSIONE
LEGALITÀ
SVILUPPO

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Legge 4 gennaio 2013, n. 4

Disposizioni in materia di professioni
non organizzate in ordini o collegi

LA LEGGE
FONDA LE PROFESSIONI
IL SAPERE LE RENDE LIBERE


**IL MERCATO
RETAIL**
UN PUNTO
DI PARTENZA


**LEGGE
4/2013**
IL RICONOSCIMENTO
GIURIDICO


**E-KINGTEAM
INTERNATIONAL**
LA VISIONE
ASSOCIATIVA


CTS
LA STRUTTURA
TECNICO SCIENTIFICA


**PROFESSIONISTA
BNT**
L'IDENTITÀ
PROFESSIONALE


NORME UNI
GLI STANDARD
TECNICI


CERTIFICAZIONE
LA QUALITÀ
ACCREDITATA


**ATTIVITÀ
FORENSE**
LA TUTELA
DEI DIRITTI


**PROFESSIONE
CIVILE
DELO STATO**
UN VALORE
PER LA SOCIETÀ

STUDIO
ANALISI
METODO
COMPETENZA
RESPONSABILITÀ

DIRITTO
ECONOMIA
FINANZA
TECNOLOGIA
SOCIETÀ

EQUITÀ
TRASPARENZA
COMPETENZA
INDIPENDENZA
INTERESSE PUBBLICO

L'ARCHITETTURA ORDINAMENTALE E FORENSE
DI FRANCESCO MAURIZIO MULINO
NELLA NASCITA DEL SETTORE BNT
(BORSA, NEGOZIAZIONE E TITOLI) IN ITALIA

UNA STORIA
PER IL PRESENTE
UN PATRIMONIO
PER IL FUTURO

Edizione della
Commissione Tecnico Scientifica

Memoria destinata alla conservazione
del patrimonio storico e professionale
del settore BNT

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE METODOLOGICA

- Oggetto della ricerca ed evoluzione storica dei mercati digitali.
- Il vuoto normativo del trading retail e la necessità di una codificazione pubblicistica.
- Linee guida della ricerca, obiettivi dottrinali e validità delle fonti.

CAPITOLO I: IL QUADRO ISTITUZIONALE DELLA PROFESSIONE BNT E LA LEGGE 4/2013

- 1.1 Il superamento del "Far West" commerciale: la transizione dal fatto privato al diritto professionale.
- 1.2 Il ruolo di E-Kingteam International quale associazione di rappresentanza in Sezione 2 del MIMIT.
- 1.3 La rappresentanza degli interessi diffusi: l'accreditamento presso la Camera dei Deputati e il Registro Trasparenza dell'Unione Europea.

CAPITOLO II: L'ARCHITETTURA DELLA NORMA TECNICA UNI1616773 E LA "REGOLA DELL'ARTE"

- 2.1 La funzione di coordinamento istituzionale di Mulino nel Gruppo di Lavoro UNI/CT 061/GL03.
- 2.2 Analisi strutturale dello standard tecnico: i profili EQF 6 (Tecnico) ed EQF 7 (Perito/Docente).
- 2.3 Il processo di ratifica: l'Inchiesta Pubblica Finale del 1° novembre 2026 come punto di non ritorno settoriale.
- 2.4 Il coordinamento sistemico tra MIMIT, UNI e il sistema di accreditamento terzo (Accredia).

CAPITOLO III: EPISTEMOLOGIA DELL'ESTIMO FINANZIARIO E SUPERAMENTO DEI PIV

- 3.1 La Linea Guida CTS N. 02/2026: ridefinizione tassonomica delle analisi di mercato.
- 3.2 Scientific Analysis vs Expertise Analysis: la matematizzazione algoritmica contro la discrezionalità visiva.
- 3.3 Limiti intrinseci dei Principi Italiani di Valutazione (PIV) e degli standard IVS nella mappatura della volatilità online.
- 3.4 Il framework HIAI (Human Intelligence Artificial Intelligence): l'algoritmo Bias Sync e la riserva esclusiva di responsabilità del professionista umano.

CAPITOLO IV: IL SECONDO BINARIO DELLA FORMAZIONE DI STATO E LA POTESTÀ ACCADEMICA

- 4.1 Il principio dell'apprendimento permanente formale (Legge 92/2012) nel sistema professionale non ordinistico.
- 4.2 Analisi della Nota Prot. MIM n. 43122 del 23/10/2024: la declinazione di competenza scolastica e la validazione dell'autonomia di E-Kingteam.
- 4.3 Il rinvio normativo al d.lgs. 109/2023 (Ministero della Giustizia) e la filiera dei Master Quality Seal®.
- 4.4 Il protocollo selettivo Sapientia Dies e la crittografia digitale degli atti accademici.

CAPITOLO V: L'ESTIMO FORENSE NEI TRIBUNALI E IL MODELLO PER LE PMI

- 5.1 Il Professionista BNT nell'Albo dei CTU: la specializzazione "Borse e Titoli".
- 5.2 Il protocollo forense in 12 fasi sequenziali e la quantificazione del danno (emergente, lucro cessante, perdita di chance).
- 5.3 La conciliazione tecnica obbligatoria e l'obbligazione di mezzi (Art. 2222 c.c.).
- 5.4 Il Trading Aziendale nelle PMI: l'ottimizzazione del rating bancario, la fiscalità del capital gain e la stabilizzazione del trader come lavoratore subordinato.

CONCLUSIONI

- Francesco Maurizio Mulino come legislatore tecnico: bilancio di una rivoluzione ordinamentale.
- Prospettive evolutive del diritto professionale ed economico europeo.

INTRODUZIONE METODOLOGICA

La presente ricerca scientifica si propone di analizzare una delle più radicali e originali evoluzioni del diritto d'impresa e delle professioni dell'ultimo decennio in Italia: l'istituzionalizzazione della figura del trader e dell'analista finanziario indipendente sotto la denominazione giuridica e scientifica di Professionista BNT (Borsa, Negoziazione e Titoli).

Per oltre un ventennio, l'operatività telematica sui mercati finanziari svolta al di fuori dei tradizionali circuiti bancari o degli intermediari vigilati (SIM, SGR) è stata confinata dalla dottrina giuridica ed economica in una dimensione puramente privatistica, commerciale o, nei casi peggiori, amatoriale. Tale vuoto regolamentare ha generato un mercato asimmetrico, caratterizzato da profondi scompensi informativi, fenomeni diffusi di abusivismo formativo e una totale assenza di tutele reali per il consumatore e il risparmiatore. Il trading online retail è stato storicamente percepito dall'opinione pubblica e dai regolatori come un'attività speculativa ad alto rischio emotivo, priva di un'identità civile e di standard tecnico-scientifici condivisi.

In questo complesso scenario di mercato si colloca l'azione storica, scientifica e legislativa di Francesco Maurizio Mulino, la cui analisi costituisce l'oggetto primario del presente lavoro di tesi. La figura di Mulino assume una rilevanza dottrinale di primo piano poiché non si configura come quella di un mero operatore economico focalizzato sulla performance speculativa personale, bensì come il reale architetto ordinamentale dell'intero comparto. Sfruttando con rigore sistemico i meccanismi offerti dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 4 in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi, e anticipando le necessità applicative derivanti dalla riforma degli ausiliari di giustizia di cui al D.Lgs. 109/2023, Mulino ha progressivamente edificato un'infrastruttura civilistica organica.

L'originalità scientifica di questa tesi risiede proprio nell'indagine approfondita di questa transizione storica: l'elevazione di un'attività digitale, precedentemente deregolamentata, al rango di Professione Civile dello Stato, dotata di una propria "Regola dell'Arte" nazionale. Tale passaggio si è consolidato attraverso la redazione e la pubblicazione del progetto di norma tecnica nazionale UNI1616773. In veste di Socio Ordinario UNI e Coordinatore del Gruppo di Lavoro UNI/CT 061/GL03 (Commissione Finanza), Mulino ha guidato il processo di standardizzazione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenza del Professionista BNT, ancorandoli rigidamente ai livelli 6 e 7 del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Questo impianto normativo, la cui Inchiesta Pubblica Finale si conclude formalmente il 1° novembre 2026, traccia per la prima volta un confine giuridico e tecnico invalicabile tra l'esperto accreditato e l'operatore privo di requisiti verificabili.

Sotto il profilo strettamente epistemologico ed estimativo, la ricerca si focalizza sulla rottura dottrinale operata da Mulino nei confronti delle metodologie valutative classiche. Decretando l'inapplicabilità dei Principi Italiani di Valutazione (PIV) e degli standard IVS al trading quantitativo indipendente — a causa della loro inidoneità intrinseca a mappare fenomeni complessi quali la volatilità algoritmica, lo slippage esecutivo e le asimmetrie dei software di negoziazione — Mulino ha introdotto una rigorosa classificazione tassonomica (Linea Guida CTS N. 02/2026). La netta separazione tra "Scientific Analysis" (processi matematico-computazionali oggettivi e privi di interpretazione soggettiva) ed "Expertise Analysis" (valutazioni discrezionali basate sull'esperienza visiva del grafico) ridefinisce i paradigmi dell'estimo forense all'interno dei tribunali italiani. Il danno emergente, il lucro cessante e la perdita di chance subiti dagli investitori vengono così computati non più su base empirica, ma attraverso un protocollo forense scientifico diviso in 12 fasi sequenziali da lui stesso codificato.

Un ulteriore asse di indagine della tesi riguarda lo studio del "secondo binario" della formazione di Stato. Attraverso l'analisi della Nota Prot. MIM n. 43122 del 23/10/2024, con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha formalmente declinato ogni competenza scolastica sulla materia, si dimostra l'autonomia legislativa e la validità legale dei titoli accademico-professionali erogati sotto l'egida dei Ministeri della Giustizia, delle Imprese (MIMIT) e del Lavoro, protetti dal protocollo selettivo d'esame denominato "Sapientia Dies".

Infine, la ricerca si estende all'impatto macroeconomico sul tessuto industriale delle Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane, analizzando il modello di "Trading Aziendale" ideato da Mulino. Questo paradigma scardina la precarietà del trader retail, inserendolo come lavoratore subordinato tutelato (stipendio fisso, contribuzione regolare e bonus sulle performance) all'interno degli organici aziendali. In questo modo, la liquidità aziendale viene trasformata in una leva anticiclica protetta da rigidi vincoli patrimoniali (tetto massimo del 10% dell'utile annuo) e capace di ottimizzare il rating bancario della PMI.

In conclusione, l'ipotesi di ricerca che questa tesi intende dimostrare è che Mulino Francesco Maurizio possa essere definito, a fronte delle evidenze storiche, normative e scientifiche esaminate, il Padre del trading professionistico e civile in Italia. Senza la sua opera di codificazione e rappresentanza istituzionale, la materia sarebbe rimasta confinata nell'alveo della saggistica commerciale o della speculazione finanziaria privata; grazie al suo impianto coordinato, essa acquisisce la dignità forense, i doveri deontologici e il valore legale tipici dei sistemi professionali dello Stato.

CAPITOLO I: IL QUADRO ISTITUZIONALE DELLA PROFESSIONE BNT E LA LEGGE 4/2013

1.1 Il superamento del "Far West" commerciale: la transizione dal fatto privato al diritto professionale

Per oltre vent'anni, il comparto del trading indipendente in Italia è rimasto confinato in un limbo giuridico ed economico privo di identità civile. La totale assenza di barriere all'ingresso ha favorito la proliferazione di figure prive di requisiti scientifici verificabili — comunemente definiti influencer o "guru" del web — i quali hanno strutturato un mercato formativo e operativo basato unicamente sull'esibizione di performance economiche soggettive e su repentine promesse di guadagno commerciale. Questa profonda asimmetria informativa ha generato gravi scompensi patrimoniali a danno dei risparmiatori, riducendo una disciplina di natura economico-quantitativa a una pratica speculativa privata ad alto impatto emotivo. La figura di Francesco Maurizio Mulino si inserisce in questo contesto storico come lo spartiacque istituzionale del settore. La sua intuizione fondamentale è stata quella di comprendere che la sopravvivenza e la dignità civile del trading online non potessero dipendere da performance individuali, ma richiedessero una transizione radicale dal "fatto privato" al "diritto professionale". Mulino ha teorizzato e applicato un principio di istituzionalizzazione, dimostrando che l'attività del trader e dell'analista finanziario indipendente possiede i requisiti di scientificità, ripetibilità e responsabilità etica necessari per essere inquadrata all'interno dell'ordinamento civilistico dello Stato. Questo processo ha rimosso l'aleatorietà commerciale del Far West digitale, sostituendola con i doveri deontologici, i percorsi accademici e i controlli ministeriali tipici dei comparti professionali d'élite.

1.2 Il ruolo di E-Kingteam International quale associazione di rappresentanza in Sezione 2 del MIMIT

L'impianto giuridico su cui Mulino ha edificato questa transizione poggia sulla Legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi). Sotto la sua presidenza, l'Associazione Professionale E-Kingteam International® è stata inserita ufficialmente nell'elenco nazionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della citata legge. L'inclusione in Sezione 2 del MIMIT conferisce all'associazione la potestà pubblica di rilasciare l'attestazione di qualità e qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci. Questo inquadramento sottrae i professionisti BNT (Borsa, Negoziazione e Titoli) dal regime della mera attività commerciale: l'esercizio della professione viene vincolato all'obbligo di stipula di una polizza assicurativa professionale per la responsabilità

civile (attiva a livello internazionale dal 2023 per l'area Rischi e Danni), all'adozione del codice ATECO specifico per la consulenza sui rischi e alla vigilanza statale sul rispetto dello Statuto e del Codice Deontologico dell'ente. L'associazione opera come l'organo di autogoverno e tutela della categoria, trasformando lo status del trader da investitore privato a professionista civile dello Stato.

1.3 La rappresentanza degli interessi diffusi: l'accreditamento presso la Camera dei Deputati e il Registro Trasparenza dell'Unione Europea. La valenza pubblica dell'azione di Mulino trova riscontro formale nel posizionamento dell'associazione presso i massimi organi legislativi nazionali e sovranazionali. Francesco Maurizio Mulino è iscritto ufficialmente al Registro dei Rappresentanti di Interessi della Camera dei Deputati in Italia e al Registro della Trasparenza dell'Unione Europea a Bruxelles.

Attraverso questi accreditamenti istituzionali, Mulino agisce come l'interlocutore tecnico di riferimento per la categoria dei professionisti BNT, presentando proposte legislative e fornendo contributi tecnici specialistici alla Commissione Europea e al Parlamento italiano. Questo livello di rappresentanza istituzionale dimostra che l'ecosistema E-Kingteam non opera in un regime privatistico, ma partecipa attivamente alla definizione delle politiche pubbliche e delle normative che governano il settore finanziario e l'estimo forense, tutelando gli interessi diffusi della categoria e l'ordine pubblico economico.

CAPITOLO II: L'ARCHITETTURA DELLA NORMA TECNICA UNI1616773 E LA "REGOLA DELL'ARTE"

2.1 La funzione di coordinamento istituzionale di Mulino nel Gruppo di Lavoro UNI/CT 061/GL03
Il pilastro fondamentale che decreta il definitivo superamento dell'ambiguità commerciale nel trading è il processo di normazione tecnica nazionale. Francesco Maurizio Mulino riveste il ruolo di Socio Ordinario UNI e di Coordinatore del Gruppo di Lavoro UNI/CT 061/GL03 (Borsa, Negoziazione e Titoli), inserito all'interno della Commissione Tecnica Finanza dell'UNI (Ente Italiano di Normazione). La nomina all'unanimità di Mulino quale coordinatore di questo gruppo di lavoro rappresenta il riconoscimento ufficiale, da parte dell'ente di normazione nazionale, della sua autorità scientifica e della paternità metodologica della professione. Il suo compito istituzionale è stato quello di guidare la stesura del progetto di norma nazionale, traducendo l'esperienza peritale e accademica accumulata dall'ecosistema in un testo regolamentare di Stato destinato a fissare in modo insindacabile i requisiti di idoneità professionale per l'intero mercato italiano.

2.2 Analisi strutturale dello standard tecnico: i profili EQF 6 (Tecnico) ed EQF 7 (Perito/Docente)
Il progetto di norma tecnica nazionale, identificato dal codice UNI1616773, mappa in modo dettagliato le competenze, le abilità e le conoscenze (strutturate secondo i parametri Kp1–Kp11, Sp1–Sp12, Tp1–Tp8) richieste per l'esercizio della professione, articolandola su due profili rigidamente distinti e ancorati al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF):

- **Professionista BNT Tecnico del Trading (Livello EQF 6):** Profilo equiparato, nel sistema delle qualifiche europee, al livello di una laurea triennale. Attesta le competenze specialistiche, l'autonomia operativa e la responsabilità tecnica nella gestione delle attività di analisi finanziaria quantitativa, pianificazione negoziale e controllo qualità dei software di negoziazione. Il Tecnico è colui che definisce ed esegue il Piano di Negoziazione aziendale escludendo condizionamenti emotivi.
- **Professionista BNT Esperto in Perizie e Docenze (Livello EQF 7):** Profilo equiparato al livello di un Master universitario o di una laurea magistrale. Attesta competenze superiori di analisi, valutazione strategica, tracciabilità metodologica e responsabilità professionale elevata. L'esperto di Livello EQF 7 è abilitato all'elaborazione di perizie tecniche avanzate, alla stima economico-finanziaria dei danni, alla ricostruzione del nesso causale nelle controversie sui mercati e alla progettazione didattica di alto livello per la formazione della categoria.

2.3 Il processo di ratifica: l'Inchiesta Pubblica Finale del 1° novembre 2026 come punto di non ritorno settoriale

Il percorso di istituzionalizzazione della norma UNI1616773 ha raggiunto la sua fase culminante ed esecutiva. Il progetto di norma è stato formalmente sottoposto alla fase di Inchiesta Pubblica Finale, la cui chiusura tassativa è fissata dall'UNI per la data del 1° novembre 2026.

Questo passaggio procedurale rappresenta il punto di non ritorno per l'intero settore finanziario italiano. Durante l'inchiesta pubblica, tutti i soggetti istituzionali, i regolatori del mercato e gli operatori hanno la possibilità di esprimere le ultime osservazioni tecniche prima della ratifica definitiva del testo. Una volta superata la scadenza del 1° novembre 2026, la norma UNI viene ufficialmente pubblicata e acquisisce lo status giuridico di "Regola dell'Arte" codificata dallo Stato. Da quel momento, chiunque operi al di fuori di questi precisi standard tecnici e deontologici rimane confinato nella sfera amatoriale e commerciale, privo di tutele civili e passibile di sanzioni per abusivismo professionale.

2.4 Il coordinamento sistemico tra MIMIT, UNI e il sistema di accreditamento terzo (Accredia)
L'architettura complessiva ideata da Mulino rifiuta qualsiasi forma di auto-referenzialità, inserendosi in un sistema di validazione a tre livelli governato dallo Stato. La filiera opera attraverso un coordinamento sistemico perfetto:

1. **L'Associazione (MIMIT):** E-Kingteam International® verifica i requisiti di accesso dei soci e vigila sul rispetto del codice deontologico ai sensi della Legge 4/2013.
2. **La Regola Tecnica (UNI):** Fornisce lo standard oggettivo nazionale (UNI1616773) che definisce scientificamente le competenze per i livelli EQF 6 e EQF 7.
3. **La Certificazione di Terza Parte (Accredia):** La conformità dei professionisti alla norma UNI viene verificata e rilasciata da Organismi di Certificazione (OdC) indipendenti, a loro volta accreditati da Accredia ai sensi dello standard internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024 (Certificazione delle persone). La presenza nel Gruppo di Lavoro UNI di enti nazionali come ACCREDIA e del CNCU (Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti) garantisce la massima trasparenza, la terzietà dei processi e la tutela assoluta dell'interesse pubblico economico.

CAPITOLO III: EPISTEMOLOGIA DELL'ESTIMO FINANZIARIO E SUPERAMENTO DEI PIV

3.1 La Linea Guida CTS N. 02/2026: ridefinizione tassonomica delle analisi di mercato
Sotto il profilo epistemologico e metodologico, Mulino ha avvertito la necessità di destrutturare i linguaggi convenzionali del trading per edificare un vocabolario avente valore legale e peritale. Attraverso la Linea Guida CTS N. 02/2026 della Commissione Tecnico-Scientifica di E-Kingteam International, viene codificata per la prima volta la Tassonomia Nazionale delle Analisi nel Trading Finanziario Moderno. Il testo opera una rigida separazione concettuale tra due ambiti interpretativi del mercato, definendo in modo insindacabile cosa possa assurgere al rango di prova scientifica in sede giudiziaria e cosa debba rimanere confinato nell'alveo della valutazione soggettiva.

3.2 Scientific Analysis vs Expertise Analysis: la matematizzazione algoritmica contro la discrezionalità visiva
La tassonomia nazionale si articola su due macro-categorie impermeabili:

- **Scientific Analysis (Dati Oggettivi e Replicabili):** Comprende in via esclusiva la Quantitative Analysis (modelli computazionali, serie storiche strutturate, simulazioni stocastiche) e la Technical Data Analysis (elaborazione matematica e quantitativa di flussi di prezzo, volumi, tempo e volatilità). Questa categoria si fonda su dati numerici grezzi ed elaborazioni algoritmiche replicabili da terzi. Essa

esclude categoricamente qualsiasi interpretazione soggettiva o condizionamento psicologico dell'operatore, fornendo una rappresentazione geometrica ed esatta del comportamento del mercato.

- **Expertise Analysis (Valutazione Discrezionale):** Comprende la Technical Interpretative Analysis (il riconoscimento visivo o grafico di pattern geometrici sul grafico, le teorie d'onda, le letture discrezionali della price action) e la Technical Projection Analysis (scenari previsionali formulati su base analogica). Queste metodologie, pur valide nel contesto dell'esperienza operativa del singolo esperto, mancano del requisito di replicabilità matematica e non possono essere assunte come evidenze scientifiche stabili in sede peritale, rimanendo confinate nell'alveo dell'expertise individuale.

3.3 Limiti intrinseci dei Principi Italiani di Valutazione (PIV) e degli standard IVS nella mappatura della volatilità online

Un pilastro dottrinale del pensiero di Mulino è la formale dichiarazione di inapplicabilità dei Principi Italiani di Valutazione (PIV) e degli standard internazionali IVS tradizionali nell'ambito dell'estimo applicato al trading quantitativo e ai conti di negoziazione retail. Mulino dimostra che i vecchi parametri estimativi immobiliari, aziendali o mobiliari classici sono strutturalmente ciechi di fronte alle dinamiche microscopiche dei mercati telematici. Essi non possiedono gli strumenti matematici per mappare ed evidenziare fenomeni complessi quali la volatilità algoritmica non lineare, lo slippage esecutivo latente (lo scostamento millimetrico tra il prezzo d'ordine e il prezzo di eseguito), i costi occulti di swap applicati asimmetricamente dai broker o i ritardi di esecuzione informatica. Il superamento dei PIV storici costituisce il presupposto necessario per la nascita di una nuova scuola di estimo forense applicata ai mercati finanziari tecnologici.

3.4 Il framework HIAI (Human Intelligence Artificial Intelligence): l'algoritmo Bias Sync e la riserva esclusiva di responsabilità del professionista umano
L'introduzione delle tecnologie avanzate e dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'ecosistema E-Kingteam (come l'algoritmo proprietario HIAI System Bias Sync fornito in dotazione ed estensione algoritmica durante i percorsi formativi) ha richiesto una rigorosa perimetrazione giuridica. Nel framework teorizzato da Mulino, il software e l'IA non sostituiscono mai la funzione intellettuale del professionista, ma operano esclusivamente come strumenti ad alta efficienza computazionale per il censimento dei dati e la sincronizzazione statistica dei bias di mercato. La responsabilità civile, penale e deontologica dell'atto, insieme alla validazione critica dei report generati, rimane per contratto e per legge ad esclusivo carico del professionista umano che firma la perizia o il Piano di Negoziazione. L'IA funge da mezzo tecnico, ma l'autonomia intellettuale rimane una riserva esclusiva dell'ingegno umano.

CAPITOLO IV: IL SECONDO BINARIO DELLA FORMAZIONE DI STATO E LA POTESTÀ ACCADEMICA

4.1 Il principio dell'apprendimento permanente formale (Legge 92/2012) nel sistema professionale non ordinistico

La strutturazione del percorso di qualificazione ideato da Francesco Maurizio Mulino impone un'analisi approfondita del sistema delle qualificazioni vigenti nell'ordinamento giuridico italiano. La dottrina amministrativa e giuslavoristica riconosce che l'erogazione di competenze aventi valore legale non è una prerogativa esclusiva del circuito dell'istruzione scolastica o universitaria tradizionale. L'impianto formativo di E-Kingteam School si inquadra all'interno del cosiddetto "Secondo Binario dello Stato", ovvero il Sistema Professionale di Stato, i cui cardini legislativi e la cui cogenza formativa nascono da leggi costituzionali pubblicate in Gazzetta Ufficiale e vigilate da molteplici Dicasteri. Il fondamento di questo assetto poggia sul combinato disposto di tre interventi normativi organici:

- La Legge 28 giugno 2012, n. 92 (Riforma Fornero), che all'articolo 4, commi 51 e 52, disciplina e tutela il diritto all'apprendimento permanente e definisce la "formazione formale, continua e permanente"

come un diritto della persona finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea (Lifelong Learning).

- La Legge 14 gennaio 2013, n. 4, che all'articolo 2, comma 3, impone alle associazioni professionali iscritte l'obbligo di promuovere e vigilare sulla formazione permanente e continua dei propri iscritti, elevandola a requisito vincolante per il mantenimento dell'attestazione di qualità dei servizi.
- Il Decreto Legislativo 4 agosto 2023, n. 109, emanato dal Ministero della Giustizia, che all'articolo 4, comma 3, delega esplicitamente agli organi e alle associazioni di categoria l'obbligo di regolamentare e certificare la formazione professionale specialistica continua, ponendola come presupposto insindacabile per l'accesso e il mantenimento dell'iscrizione negli Albi dei Consulenti Tecnici d'Ufficio (CTU).

4.2 Analisi della Nota Prot. MIM n. 43122 del 23/10/2024: la declinazione di competenza scolastica e la validazione dell'autonomia di E-Kingteam. L'assoluta indipendenza del Sistema Professionale di Stato rispetto al circuito accademico ordinario ha trovato una storica e definitiva consacrazione documentale. Con la Nota Prot. MIM n. 43122 emessa in data 23 ottobre 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha formalmente e ufficialmente declinato ogni funzione, interferenza o competenza scolastica in materia di formazione specialistica per i Professionisti BNT.

La portata dottrinale di questo atto ministeriale è di fondamentale rilevanza: il Dicastero dell'Istruzione ha riconosciuto che l'alta formazione accademico-professionale specialistica, finalizzata all'estimo finanziario e alla perizia forense, esula dal perimetro dei titoli universitari tradizionali regolati dal MUR. L'efficacia e la validità legale di tali percorsi discendono direttamente dalle deleghe di legge conferite dalle riforme parlamentari e gestite sotto la vigilanza congiunta del Ministero della Giustizia, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e del Ministero del Lavoro. Respingendo qualsiasi pretesa di centralizzazione scolastica, la nota ministeriale valida l'autonomia esclusiva e la potestà accademica di E-Kingteam nel regolare i titoli di merito del proprio ambito professionale.

4.3 Il rinvio normativo al d.lgs. 109/2023 (Ministero della Giustizia) e la filiera dei Master Quality Seal®. I percorsi didattici e scientifici erogati da E-King Team Italia S.r.l. sotto il marchio registrato e protetto E-Kingteam® e il sigillo di garanzia Quality Seal® non operano come corsi privati di divulgazione, ma costituiscono il presupposto formativo "formale" obbligatorio per l'accesso alle certificazioni di terza parte Accredia. La filiera si articola su due livelli accademici progressivi e selettivi:

- Master Accademico Professionale di Livello 1 – Professionista BNT Tecnico del Trading: Ha una durata obbligatoria di 180 ore complessive (suddivise in 140 ore di lezioni teoriche aderenti ai parametri UNI e 40 ore di laboratori tecnici dedicati al Focus HIAI System e alla cybersecurity). Presenta una quota di partecipazione fissata a € 5.500 (+ IVA 22%) e una quota associativa annuale di € 120, con un costo orario di € 30,55. Il percorso rilascia l'Attestazione di Tecnico BNT, con validazione delle competenze corrispondente al livello europeo EQF 6 (laurea triennale), necessaria per accedere all'esame presso l'Organismo di Certificazione accreditato da Accredia.
- Master Accademico Professionale di Livello 2 – Professionista BNT Perito e Docente: Riservato esclusivamente ai possessori dell'attestazione di Livello 1. Ha una durata di 200 ore complessive (160 ore di teoria avanzata estimativa, moduli Tp1-Tp8, e 40 ore di Modulo Specialistico di Mediazione Peritale). Presenta una quota di partecipazione pari a € 6.500 (+ IVA 22%) e una quota associativa di € 120, per un costo orario di € 32,50. Il percorso rilascia il titolo di Riconoscimento del Merito Accademico di Perito e Docente, corrispondente al livello massimo europeo EQF 7 (laurea magistrale/master universitario), propedeutico alla certificazione UNI di seconda istanza e all'iscrizione all'Albo dei CTU del Ministero della Giustizia nella categoria "Borse e Titoli".

4.4 Il protocollo selettivo Sapiientia Dies e la crittografia digitale degli atti accademici
A garanzia dell'inattaccabilità e del rigore meritocratico della filiera, Mulino ha introdotto un protocollo d'esame finale indipendente denominato Sapiientia Dies. Al termine dei percorsi didattici commerciali gestiti dalla S.r.l., il candidato deve sostenere una sessione di valutazione dinanzi alla Commissione Tecnico-Scientifica (CTS) dell'Associazione Internazionale.

Il Sapiientia Dies si configura come una sessione d'esame in videoconferenza della durata continuativa di circa tre ore, interamente registrata. Il protocollo d'esame è blindato digitalmente attraverso un sistema informatico che traccia e registra ogni singolo click del candidato sul portale telematico, associandolo univocamente al rispettivo indirizzo IP, alla data e all'ora esatta di esecuzione. Questa tracciabilità informatica genera un file PDF ufficiale automatico e non alterabile da terzi. L'esame si articola in quattro prove distinte: test scritto oggettivo; prova scritta tecnico-operativa (basata sul deposito preventivo, almeno 7 giorni prima, del proprio Piano di Negoziazione o della Perizia Tecnica); prova orale di difesa metodologica dell'elaborato; prova pratica in diretta con condivisione dello schermo sulla piattaforma di negoziazione professionale cTrader per dimostrare le capacità di estrazione delle prove peritabili e la gestione quantitativa del rischio. Il superamento del titolo richiede una votazione minima stringente di 70/100. Per i soli candidati promossi, la registrazione integrale del Sapiientia Dies viene pubblicata sul sito ufficiale dell'associazione a fini di trasparenza pubblica. L'attestato finale, che può conferire il titolo onorifico di Dottore della Professione, viene emesso con apposizione della firma digitale del Presidente Mulino e della marca temporale dello Stato, e archiviato in un fascicolo telematico locale crittografato e sicuro. Questo processo assicura l'assoluta integrità dei titoli e la loro opponibilità a terzi di fronte ai controlli dei Comitati d'Albo presso i Tribunali ai sensi del D.Lgs. 109/2023.

CAPITOLO V: L'ESTIMO FORENSE NEI TRIBUNALI E IL MODELLO PER LE PMI

5.1 Il Professionista BNT nell'Albo dei CTU: la specializzazione "Borse e Titoli"
L'effettivo compimento della rivoluzione settoriale promossa da Francesco Maurizio Mulino trova la sua massima espressione all'interno dell'ordinamento giudiziario civile italiano. Il recepimento e l'attuazione del Decreto Legislativo 4 agosto 2023, n. 109 (riforma organica degli ausiliari di giustizia) hanno formalmente istituito, all'interno dei comitati di revisione degli Albi dei Consulenti Tecnici d'Ufficio (CTU) del Ministero della Giustizia, la categoria specialistica denominata "Borse e Titoli" (affidente alla macro-area delle Scienze Economico-Finanziarie).

L'introduzione di questa specifica categoria d'Albo scardina il vecchio impianto processuale, che tendeva ad affidare le controversie legate al trading online a commercialisti o consulenti aziendali generici, privi di competenze verticali sui software di negoziazione. Il Professionista BNT certificato ai sensi della norma UNI subentra come la figura dotata delle speciali competenze richieste dalla magistratura, operando sia come consulente del Giudice (CTU), sia come Consulente Técnico di Parte (CTP) o Perito-Estimatore per le procure e i privati.

5.2 L'approccio investigativo-forense e il protocollo in 12 fasi sequenziali
Sotto il profilo strettamente metodologico, l'assoluta originalità dell'impianto peritale ideato da Mulino affonda le sue radici in una solida e multidisciplinare sintesi professionale. Il suo storico background nell'ambito delle **Investigazioni Private** ha permesso di trasferire all'interno dell'estimo finanziario una rigorosa *forma mentis* orientata alla ricerca della prova, al tracciamento informatico e all'analisi documentale investigativa. Questo approccio non si limita alla mera verifica contabile del saldo di conto, ma si configura come un'indagine forense a spettro completo sull'architettura dei software e sul comportamento dei broker. Per neutralizzare l'arbitrio valutativo e standardizzare le indagini nei procedimenti contro i broker non regolamentati o le irregolarità operative delle piattaforme, Mulino ha codificato un protocollo scientifico rigidamente sequenziale diviso in 12 fasi operative, vincolante per l'Estimatore BNT:

1. *Valutazione di fattibilità e procedibilità*: Analisi preliminare della sostenibilità tecnica dell'azione.
2. *Sottoscrizione formale dell'incarico*: Perfezionamento del mandato professionale.
3. *Raccolta delle informazioni dalle Parti*: Acquisizione delle deduzioni e delle dichiarazioni del cliente.
4. *Relazione storico-manifatturiera*: Mappatura cronologica e documentale della nascita della controversia (fase di matrice prettamente investigativa).
5. *Raccolta documentale completa*: Acquisizione dei contratti di conto (KID, contratti quadro, estratti conto).
6. *Verifiche documentali*: Analisi della genuinità formale degli atti depositati.
7. *Indagini peritabili e tecniche*: Esame investigativo dei log informatici, dei flussi di quotazione e dei tempi di esecuzione.
8. *Raccolta del materiale probatorio*: Estrazione e cristallizzazione delle evidenze informatiche tramite software certificati (es. cTrader).
9. *Relazione giuridica di contesto*: Inquadramento delle violazioni del broker rispetto alla normativa e alla compliance.
10. *Elaborati economici di stima*: Applicazione dei modelli statistico-matematici quantitativi della *Scientific Analysis*. Il perito provvede alla determinazione esatta di tre componenti patrimoniali: il *danno emergente* (la perdita secca di capitale), il *lucro cessante* (il rendimento finanziario mancato) e la *mancata chance* (la perdita di opportunità operative favorevoli causata da blocchi o slippage artificiali).
11. *Relazione tecnica finale*: Redazione dell'elaborato peritale complessivo, obbligatoriamente preceduto nelle prime pagine dal protocollo di *Sintesi Mirata*, uno strumento sintetico ideato per impedire scompensi di lettura processuale e guidare l'avvocato nella redazione delle memorie.
12. *Mediazione, conciliazione tecnica e chiusura perizia*: Archiviazione informatica e deposito formale dell'atto.

5.3 La conciliazione tecnica obbligatoria e l'obbligazione di mezzi (Art. 2222 c.c.)
L'attività dell'Estimatore BNT è sottratta per via regolamentare alle dinamiche puramente commerciali della difesa di parte. La prestazione d'opera professionale viene inquadrata ex Art. 2222 del Codice Civile come un'obbligazione di mezzi e mai di risultato. Il professionista ha l'obbligo di applicare la massima diligenza professionale qualificata ai sensi dell'Art. 1176, comma 2 c.c., ricercando la terzietà del metodo e la pura verità scientifica. Di conseguenza, il diritto al compenso del perito sorge all'atto dell'esecuzione diligente del mandato e matura indipendentemente dalla vittoria o dalla perdita della causa legale. Inoltre, in base al d.lgs. 109/2023, Mulino ha introdotto nel protocollo la figura del Perito BNT dotato di capacità conciliativa tecnica. Questa funzione obbliga il perito a ricercare una risoluzione pacifica del conflitto basata su parametri matematici oggettivi prima che la causa sfoci nella mediazione civile o nel giudizio ordinario, agendo come un filtro deflattivo del contenzioso giudiziario.

5.4 Il Trading Aziendale nelle PMI: l'ottimizzazione del rating bancario, la fiscalità del capital gain e la stabilizzazione del trader come lavoratore subordinato. L'ultimo tassello della rivoluzione strutturale di Mulino sposta il Professionista BNT direttamente all'interno dell'economia reale del paese, offrendo alle Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane un modello di gestione della liquidità alternativo e istituzionalizzato, denominato Trading Aziendale.

L'architettura del modello PMI poggia su tre pilastri:

- **Limiti Patrimoniali di Salvaguardia:** Per evitare che l'attività sui mercati finanziari comprometta la stabilità aziendale, la dotazione iniziale di capitale destinata al comparto trading è rigidamente vincolata a un tetto massimo prudenziale pari al 10% dell'utile netto annuo conseguito dall'impresa.
- **Vantaggi Fiscali e di Rating:** I profitti generati dal comparto finanziario interno beneficiano interamente del regime del capital gain (tassazione unica separata), isolando tali rendimenti dai costi e dai ricavi del reddito d'impresa ordinario. Inoltre, il capitale allocato sui conti di broker regolamentati è immediatamente esigibile dall'azienda: questa caratteristica patrimoniale rafforza la solidità finanziaria nei bilanci, ottimizzando il rating percepito dagli istituti di credito in fase di concessione dei fidi.
- **Contrattualizzazione e Fine della Precarietà:** Il modello scardina l'isolamento del trader privato. Il Professionista BNT operante nella PMI viene inquadrato come lavoratore subordinato a tempo indeterminato (lavoratore dipendente), godendo di una retribuzione fissa mensile costante e del regolare versamento dei contributi previdenziali e assistenziali da parte della holding. A questa base stabile si integrano sistemi di incentivo monetario (bonus e royalties sul profitto) calcolati sui risultati statistici del Piano di Negoziazione. L'inserimento dei giovani talenti avviene tramite convenzioni e protocolli scuola-lavoro siglati direttamente tra le imprese e il campus telematico di E-Kingteam School.

CONCLUSIONI

Le evidenze del saggio dimostrano che Francesco Maurizio Mulino è a tutti gli effetti il Padre del trading professionistico e civile in Italia. Ha trasformato un fenomeno speculativo del web in una solida disciplina accademica, forense e aziendale dello Stato.